



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

L'UNIVERSITÀ NEI COLLEGI

PER TUTTI GLI STUDENTI
DELL'UNIVERSITÀ
DI PAVIA



LE NUOVE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL PROGETTO
"COLLEGALE NON RESIDENTE" A. A. 2023/24



L'UNIVERSITÀ NEI COLLEGI

PER TUTTI
GLI STUDENTI
DELL'UNIVERSITÀ
DI PAVIA

LE NUOVE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL PROGETTO
"COLLEGALE NON RESIDENTE" A. A. 2023/24

INDICE

○ Cresce il progetto "Collegiale non Residente"	6
○ Introduzione	8



SCIENZE DELLA VITA

Applicazioni cliniche e di ricerca delle tecniche avanzate di MRI	14
Applicazioni della spettroscopia NMR in biologia e in medicina	15
Applicazioni delle cellule staminali in medicina	16
Basi molecolari degli adattamenti fisiologici all'esercizio	17
Dal suono alla sensazione	18
Epidemiologia dell'attività fisica	19
Fisiologia applicata all'esercizio fisico e alla prestazione sportiva	20
Fisiologia cardiovascolare, aterosclerosi ed esercizio	21
Fisiologia e fisiopatologia dell'esercizio fisico	22
Lo sviluppo cerebrale degli adolescenti	23
Lo sviluppo socio-emozionale del bambino	24
Medicina genomica	25
Neuroplasticità cerebrale ed esercizio fisico	26
Protein Design	27



SCIENZE E TECNOLOGIE

"Smallsats" e "Cubesats" per l'Osservazione della Terra	30
Argomenti scelti di fluidodinamica	31
Capitale naturale e servizi ecosistemici	32
Conservazione e uso della biodiversità: dalla genetica al paesaggio	33
Droni e sensori per l'agricoltura 4.0	34
Earth Critical Zone: risorsa nascosta	35
Ecologia e utilizzo dei semi	36
Equazioni della fluidodinamica del continuo	37
Fisica dei dispositivi per progettisti di circuiti integrati	38
Il racconto della Natura	39
Il sequestro di CO ₂ e il contributo del settore agroalimentare	40
Macchine elettriche per applicazioni avanzate	41
Marketing dei vini sostenibili	42
Meccanica delle strutture a guscio: teoria e modellazione numerica	43
Modellazione computazionale della risposta sismica di strutture in muratura	44
Processi geomeccanici connessi alla dinamica degli acquiferi	45
Progettazione molecolare nelle biotecnologie moderne	46



SCIENZE UMANE E SOCIALI

Scienza della sostenibilità nell'ambiente costruito	47
Scienza e diplomazia in un futuro sostenibile	48
Sensori neuromorfi per la biorobotica	49
Sintesi ottima di metamateriali per reti 5G e 6G	50
Sistemi integrati a bassissima potenza	51
Una introduzione alla meccanica quantistica	52
Utilizzo e sostenibilità delle materie prime critiche	53

Antropologia del mondo antico	56
Apprendimento statistico	57
Archeologia classica e gestione dei beni culturali	58
Aspetti etici delle tecnologie del linguaggio	59
Civiltà bizantina	60
Diritto di Internet e nuove frontiere dei media digitali	61
Essere un legale della Fashion Luxury Industry	62
Etica e giustizia	63
Il Corano da Maometto al mondo: una storia transculturale	64
Il futuro economico dell'Europa in un mondo multipolare	65
Il governo dell'emergenza. L'informazione e la cittadinanza attiva	66
Il nuovo diritto francese dei contratti	67
Il racconto della guerra e la politica internazionale	68
Imprenditorialità consapevole	69
Incontri culturali: viaggiatori europei e marocchini	70
Introduzione al diritto tedesco e al suo linguaggio	71
Introduzione alla bioarcheologia	72
Islam in Marocco	73
L'arte del Dubbio	74
Management pubblico	75
Nuove tendenze del governo internazionale	76
Politica e opinione pubblica nell'era digitale	77
Povertà: problematiche e politiche	78
Sostenibilità, innovazione e trasformazioni sociali	79
Storia del cinema italiano	80
Sviluppo sostenibile e crisi economiche	81
Teorie e pratiche dell'interpretazione	82

○ Laboratori delle competenze trasversali	85
○ Tutorati	92
○ I collegi che ospitano le iniziative	95



CRESCERE IL PROGETTO "COLLEGIALE NON RESIDENTE"

La "Cambridge sul Ticino".

Questo è il soprannome assai lusinghiero che l'Università di Pavia si è guadagnata ormai da molti anni.

Ciò è motivato senz'altro dalla qualità dei nostri corsi di laurea e dalla nostra lunga storia che ci colloca tra le più antiche università europee. Ma la ragione essenziale risiede nel fatto che l'Università di Pavia sia la sola in Italia ad avere un numero di collegi così elevato da ricordare addirittura Cambridge.

Attualmente sono ben 17 collegi. Alcuni hanno diversi secoli di storia e sono ospitati in splendidi palazzi rinascimentali. Tutti, anche i più recenti, sono molto di più che residenze in cui avere una camera per studiare e un letto per dormire.

I collegi di Pavia sono infatti delle autentiche comunità con servizi di prim'ordine in cui si ha la possibilità di una reale esperienza formativa fatta di socialità, cultura, sport e divertimento. Nei collegi non solo si è sostenuti nello studio, ma nascono anche

amicizie che accompagnano l'intera vita e si costruiscono reti personali che saranno di straordinario supporto per il mondo del lavoro.

Il numero complessivo di studenti che risiede nei nostri collegi è pari a circa 2.500. Si tratta del 10% del totale e del 25% degli studenti che risiedono a Pavia. Sono numeri molto elevati se confrontati con quelli delle altre università italiane. Ma sono numeri che mostrano anche come l'esperienza collegiale riguardi solo una piccola minoranza degli studenti iscritti all'Università di Pavia.

Da qui è nato il progetto avviato nell'anno accademico 2022-2023 e che ora è più che quadruplicato come si evidenzia nelle pagine di questa guida.

L'idea è quella di estendere almeno parte dei benefici di vivere in collegio a tutti gli studenti che lo vogliano, rendendoli così "collegiali" anche se non residenti in un collegio.

Innanzitutto, sono previsti nuovi insegnamenti per le lauree magistrali rico-

nosciuti come crediti curriculari (ben 65 nuovi insegnamenti relativi a tutte le macro-aree disciplinari del nostro Ateneo). Saranno tenuti da docenti esterni all'Università di Pavia, di prestigio nazionale e internazionale, che si fermeranno in un collegio per almeno una intera settimana, rimanendo a disposizione degli studenti e svolgendo in forma compatta le loro lezioni così da non ostacolare il normale calendario accademico.

Quindi, nei collegi si avranno anche "laboratori sulle competenze trasversali" riconosciuti a livello europeo come "open badge". Si tratta di workshop interattivi e corsi dedicati alle nuove competenze richieste dalle professioni, ma non ancora presenti negli attuali piani degli studi (ad es.: comunicazione interpersonale, storytelling, fotografia,...). Saranno tenuti da alcuni tra i migliori esperti italiani e la partecipazione sarà del tutto gratuita.

Infine, nei collegi si terranno anche tutorati di sostegno e tutorati di appro-

fondimento. I primi dedicati soprattutto agli esami di particolare difficoltà per gli studenti delle lauree triennali. I secondi dedicati ad approfondimenti su temi specialistici.

Attraverso queste importanti iniziative prosegue l'integrazione tra università e collegi per quanto riguarda qualificate attività formative e tutorati disegnatati sulle esigenze dei partecipanti.

In questo modo l'Università di Pavia diventa sempre di più un campus esteso all'intera città in cui ogni studente può contare su un ambiente positivo e su strutture a sua misura.



FRANCESCO SVELTO

MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA



LE ATTIVITÀ FORMATIVE

UN'AUTENTICA UNIVERSITÀ NEI COLLEGI

Il progetto «Collegiale non residente», nato nell'anno accademico 2022-2023, ha aperto i Collegi anche agli studenti che non risiedono in essi. Al suo secondo anno di vita prosegue con un'offerta formativa ancora più ampia e variegata.

Anche gli studenti non residenti nei Collegi, infatti, grazie a questa iniziativa, possono fare esperienza della vita in collegio, attraverso la partecipazione ad attività didattiche di altissimo livello, ufficialmente riconosciute, realizzate in accordo con i Corsi di Laurea.



PERCHÉ I COLLEGI?

Sono 17 i Collegi presenti a Pavia, tra Collegi pubblici dell'EDiSU (l'Ente per il Diritto allo Studio), Collegi di merito e Collegi privati, un unicum in Italia. Sono luoghi, ciascuno con una propria storia e comunità, in cui lo studente s'inserisce e condivide un periodo di reale formazione. L'EDiSU gestisce la maggior parte dei collegi: 11 a Pavia e uno a Cremona, per circa 1.600 posti totali. Mense, biblioteche e altri servizi sono aperti a tutta la popolazione studentesca. I Collegi portano i nomi che hanno fatto la storia dell'Ateneo pavese e della città:

- Collegio Fratelli Cairoli;
- Collegio Gerolamo Cardano;
- Collegio Don Bosco;
- Collegio Plinio Fraccaro;
- Collegio Castiglioni Brugnatelli;
- Collegio Giasone del Maino;
- Collegio Camillo Golgi;
- Collegio Benvenuto Griziotti;
- Collegio Lazzaro Spallanzani;
- Collegio Lorenzo Valla;
- Collegio Alessandro Volta;
- Collegio Quartier Novo a Cremona.

Fra i Collegi di merito, due sono cinquecenteschi, l'Almo Collegio Borromeo e il Collegio Ghislieri, e tre sono più recenti, ma condividono con gli altri le regole e il prestigio: sono il Collegio Nuovo – Fondazione Sandra e Enea Mattei, il Collegio Santa Caterina da Siena e il settecentesco Collegio Fratelli Cairoli. In totale, su una popolazione di oltre 25.000 studenti iscritti all'Università di Pavia, circa il 10% è collegiale. Dati storici consolidati dicono che gli studenti collegiali hanno rendimenti migliori rispetto a chi non vive tale esperienza. A fronte di questo quadro complessivo, che disegna un sistema organizzato di strutture a favore degli studenti, l'idea è mettere a frutto questo asset per aumentare e migliorare l'offerta formativa dell'Università di Pavia a beneficio di tutti gli studenti, trasformandoli in "collegiali non residenti". Si tratta di una sperimentazione che continuerà a rafforzarsi nei prossimi anni, con evidenti vantaggi individuali e collettivi, a livello nazionale e internazionale.



COME SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ?

Sono tre le linee del progetto riguardanti le attività da tenersi nei Collegi, in stretta collaborazione con l'Università:

Insegnamenti di qualità per le Lauree Magistrali

riconosciuti come crediti curriculari dall'Università, tenuti da docenti di prestigio nazionale e internazionale.

Laboratori sulle competenze trasversali

riconosciuti a livello europeo come "Open Badge", workshop interattivi e corsi pratici.

Tutorati di sostegno e tutorati di approfondimento

per piccoli gruppi, personalizzati.

Gli insegnamenti per le Lauree Magistrali attivati nell'anno accademico 2023-2024 sono 65, tutti riconosciuti come crediti curriculari. Tutti corsi intensivi, della durata minima di 18 ore, concentrati generalmente nel corso di una settimana. È questa la formula vincente: poter convivere per una settimana fianco a fianco con grandi docenti, incontrarli non solo a lezione, ma anche in altri momenti, per discutere e chiacchierare, approfittando della dimensione "comunitaria ma ristretta" che si vive nei Collegi. È questo il punto di forza dell'Università nei Collegi.

L'idea organizzativa alla base è che ognuno dei Collegi dell'Università di Pavia possa in futuro diventare sede elettiva ed esclusiva di uno o più dei 58 Corsi di Laurea Magistrale, legandosi a un gruppo di

Corsi di Laurea e specializzando la propria offerta in ambiti specifici.

Vi sono poi i laboratori per le competenze trasversali, ossia quel tipo di formazione che sta attorno a quella scientifica e professionale, ma che è divenuta centrale in ambito lavorativo.

Anche in questo caso, il periodo di svolgimento sarà, in linea di massima, di una sola settimana. Si avvicenderanno grandi nomi di diversi ambiti professionali, selezionati dall'Università e dai Collegi stessi, a disposizione degli studenti per laboratori pratici, interattivi, estremamente utili e certificati a livello europeo, grazie al rilascio dell'Open Badge.

Infine, i tutorati. Alla grande tradizione pavese di azioni di supporto allo studio, per le quali è all'avanguardia

in Italia, si aggiunge questa nuova iniziativa particolarmente innovativa: due serie di tutorati disegnati sulle esigenze dei partecipanti. La prima serie, dedicata soprattutto agli esami che rappresentano i classici "colli di bottiglia" nel percorso universitario, è pensata soprattutto per gli studenti delle Lauree Triennali, in particolare per quelli del primo anno.

La seconda serie di tutorati è invece concepita per approfondimenti di qualità, su temi specialistici, in cui piccoli gruppi di studenti insieme a giovani ricercatori approfondiscono aspetti del programma svolto a lezione, con un supplemento formativo e riflessivo.

Tre grandi linee di intervento destinate a entrare nel DNA dell'Università di Pavia, dei suoi studenti, dei Collegi e della città intera.





SCIENZE DELLA VITA





Applicazioni cliniche e di ricerca delle tecniche avanzate di MRI

COLLEGIO VOLTA

SSD BIO/13 - 24 ore, 3 CFU

Il focus delle lezioni sarà fornire le basi teoriche per la comprensione delle tecniche avanzate di risonanza magnetica e mostrarne l'applicazione in ambito clinico e di ricerca, utilizzando approcci di risonanza magnetica (MRI) multiparametrica.

ROLAND G. HENRY

è Professore di Neurologia presso il Weill Institute for Neurosciences della University of California, San Francisco. L'obiettivo del suo lavoro di ricerca è stato sviluppare tecniche di risonanza magnetica che migliorino la caratterizzazione dei processi patologici del Sistema Nervoso Centrale. Negli ultimi anni il Roland Henry Laboratory ha sviluppato una *pipeline* che combina varie tecniche di risonanza magnetica (la diffusione, la fMRI, l'*imaging* del midollo spinale e di segmentazione delle lesioni) specificamente mirate alla ricerca sulla Sclerosi Multipla) con l'obiettivo di comprendere meglio la suscettibilità alla malattia e la sua progressione.

CHRISTINA REDFIELD

è Professoressa di Biofisica molecolare presso il Dipartimento di Biochimica dell'Università di Oxford. È stata una pioniera nello sviluppo delle applicazioni biologiche della spettroscopia di risonanza magnetica nucleare (NMR) e ha dato contributi fondamentali allo studio della struttura, del ripiegamento e della dinamica delle proteine. Attualmente, le sue ricerche riguardano l'uso della spettroscopia NMR per la determinazione delle strutture proteiche in soluzione, lo studio della dinamica della spina dorsale delle proteine su una serie di scale temporali, la caratterizzazione degli stati di globuli fusi parzialmente ripiegati e l'analisi delle interazioni proteina-proteina.

Lingua del corso: Inglese
Dipartimento: Medicina Molecolare
Corso di laurea: Medicine and Surgery (Harvey)

Periodo del corso: Secondo semestre



Applicazioni della spettroscopia NMR in biologia e in medicina

COLLEGIO VOLTA

SSD BIO/11 - 24 ore, 3 CFU

Il corso illustra le vaste applicazioni della spettroscopia di risonanza magnetica nucleare (NMR) nello studio della struttura, della dinamica, del ripiegamento e della funzione delle macromolecole biologiche con attenzione all'analisi delle proteine. Tra gli argomenti trattati: strumentazione; osservabili NMR; matrici di densità; sequenze di impulsi di base; applicazioni.

Lingua del corso: Inglese
Dipartimento: Medicina Molecolare
Corso di laurea: Medical and Pharmaceutical Biotechnologies

Periodo del corso: Secondo semestre



Applicazioni delle cellule staminali in medicina

COLLEGIO VOLTA

SSD MED/04 - 24 ore, 3 CFU

Il corso coprirà gli sviluppi scientifici fondamentali che costituiscono i presupposti per le applicazioni delle cellule staminali in medicina con particolare rilievo alle applicazioni nel campo delle malattie immunitarie e dei tumori. Specificamente il corso coprirà: la tecnologia delle cellule staminali, lo sviluppo delle cellule del sistema immunitario, la produzione di cellule immunitarie dotate di *chimaeric antigen receptor* (CAR), il blocco dei *checkpoint* immunitari, lo sviluppo di culture di organoidi e il loro impiego nella ricerca sul cancro e l'ingegneria di cellule immunitarie.

Lingua del corso: Inglese
Dipartimento: Medicina Molecolare
Corso di laurea: Medicine and Surgery (Harvey)

Periodo del corso: Secondo semestre

RYOCHY SUGIMURA

ha conseguito la laurea in Medicina all'Università di Osaka, in Giappone, nel 2008 e il Dottorato di ricerca in Biologia delle Cellule Staminali, Stowers Institute for Medical Research a Kansas City, negli Stati Uniti. Ha svolto attività di ricerca nel campo delle cellule staminali all'Università di Harvard dal 2013 al 2020 ed è docente e ricercatore dal 2021 alla School of Biomedical Sciences della Hong Kong University.

DAVID BISHOP

è *Research leader* dell'Institute for health and Sport e professore presso la Victoria University, Melbourne (AUS). Dirige il gruppo di ricerca "muscolatura scheletrica e allenamento" che comprende due ambiti di ricerca:

- Esercizio muscolare e medicina mitocondriale
- *Performance* umana.

Vincitore di 4 milioni di euro in grant, ha più di 200 pubblicazioni scientifiche (H-index: 55), 8 capitoli di libri di testo, più di 50 *invited lectures* nei principali congressi mondiali. Collabora con gruppi scientifici in tutto il mondo e ha supervisionato più di 30 studenti PhD.

Lingua del corso: Italiana e Inglese
Dipartimento: Sanità Pubblica; Medicina Sperimentale e Forense
Corso di laurea: Scienze e Tecniche dello Sport

Periodo del corso: Secondo semestre



Basi molecolari degli adattamenti fisiologici all'esercizio

COLLEGIO GOLGI

SSD BIO/09 - 24 ore, 3 CFU

Il corso consentirà di comprendere gli adattamenti molecolari all'esercizio fisico acuto e i meccanismi molecolari che portano a modificazioni strutturali e funzionali del muscolo scheletrico, con collegamenti diretti alla prestazione sportiva, alla nutrizione e all'attività fisica in ambito clinico. Le lezioni includeranno presentazioni frontali, discussioni di lavori scientifici di primaria rilevanza nell'ambito delle scienze dello sport e della medicina sportiva, e approfondimenti interattivi in laboratorio. Il corso è mirato a studenti universitari che hanno interesse nella fisiologia muscolare e molecolare e che lavoreranno nell'ambito delle scienze dello sport per migliorare le prestazioni fisiche di atleti.



Dal suono alla sensazione

COLLEGIO SANTA CATERINA DA SIENA
SSD M-PSI/01 - 24 ore, 3 CFU

Perché la musica è così importante per il cervello? Il corso si propone di illustrare i meccanismi psicobiologici sottostanti la cognizione musicale, approfondendo la relazione tra la musica e i diversi sistemi cognitivi. Verrà esaminato come la musica riesca a stimolare tre categorie principali di processi, ossia quelli legati alla cognizione, alle emozioni e alle azioni. Attraverso un viaggio che partirà dall'orecchio interno e arriverà alle aree della corteccia cerebrale, il corso tratterà dell'interazione tra questi processi, mostrando come un suono musicale possa diventare uno stimolo di valore e con un forte potere psicologico per l'essere umano.

Lingua del corso: Inglese
Dipartimento: Brain and Behavioral Sciences
Corso di laurea: Psychology, Neuroscience and Human Sciences - MSc

Periodo del corso: Secondo semestre

EMMANUEL BIGAND

è Professore di Psicologia Cognitiva presso l'Université de Bourgogne e membro dell'Institut Universitaire de France. Ha diretto un laboratorio CNRS specializzato nello studio di apprendimento e sviluppo, e diversi progetti internazionali, tra cui il programma Marie Curie ITN EBRAMUS. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche e opere per il grande pubblico, come *La sinfonia neurale*, selezionata per il premio France Musique. È fortemente implicato nella divulgazione scientifica e propone eventi che uniscono sullo stesso palco musica e scienza.

SERGIO G. DA SILVA

è Professore Associato presso l'Università Federale di Paraná, Brasile. Ha conseguito un Master in Salute Pubblica e un Dottorato in Fisiologia dell'Esercizio presso l'Università di Pittsburgh, USA. La sue ricerche principali si concentrano sulla relazione tra le risposte psicofisiologiche all'esercizio fisico e l'adesione ai programmi di attività fisica.



Epidemiologia dell'attività fisica

COLLEGIO GOLGI
SSD M-EDF/02 - 24 ore, 3 CFU

Il corso affronta le basi teoriche dell'epidemiologia dell'attività fisica, con particolare attenzione ai progressi raggiunti negli ultimi decenni, alle insidie attuali riguardanti sedentarietà e stili di vita poco attivi, ormai diffusi in tutto il mondo, oltre che alle prospettive future dei nuovi programmi di attività fisica. Le lezioni includeranno didattica frontale, discussione di lavori scientifici di grande rilevanza nell'ambito dell'epidemiologia dell'attività fisica combinati con approfondimenti interattivi in laboratorio.

Lingua del corso: Inglese
Dipartimento: Sanità Pubblica; Medicina Sperimentale e Forense
Corso di laurea: Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate

Periodo del corso: Secondo semestre



Fisiologia cardiovascolare, aterosclerosi ed esercizio

COLLEGIO BORROMEIO
SSD BIO/09 - 24 ore, 3 CFU

L'attività fisica ha un profondo impatto sulla funzione vascolare. L'esercizio acuto induce cambiamenti immediati nella funzione delle arterie, mentre ripetuti periodi di esercizio inducono un adattamento funzionale cronico e, in ultima analisi, il rimodellamento strutturale. Le implicazioni cliniche di questi adattamenti fisiologici sono profonde, con l'esercizio che ha un impatto sullo sviluppo dell'aterosclerosi e sull'incidenza di eventi cardiovascolari primari e secondari, inclusi infarto del miocardio e ictus. Le lezioni discuteranno le determinanti fisiologiche e biochimiche dello sviluppo della malattia vascolare, con particolare attenzione alla funzione endoteliale e alla biodisponibilità dell'ossido nitrico (NO).

Lingua del corso: Inglese
Dipartimento: Medicina Interna e Terapia Medica; Medicina Molecolare
Corso di laurea: Medicina e Chirurgia (Golgi)

Periodo del corso: Primo semestre

JASON DAVID ALLEN

dirige il Corso di laurea in Fisiologia dell'esercizio presso il Dipartimento di Kinesiologia e ricopre un incarico secondario presso la Divisione di Medicina cardiovascolare e presso il Centro di ricerca cardiovascolare Robert M. Berne dell'Università della Virginia. La sua attività di ricerca è finalizzata a comprendere i ruoli dell'esercizio e di nuovi interventi medici sul flusso sanguigno periferico, la funzione endoteliale e la biodisponibilità dell'ossido nitrico (NO) nei pazienti con malattie cardio-metaboliche.

HARRY ROSSITER

è Professore Associato di Fisiologia e Direttore di Ricerca presso l'Harbor-UCLA Medical Center. La sua attività di ricerca è finalizzata a migliorare la vita dei pazienti in cui l'intolleranza all'esercizio è un sintomo importante. Il suo laboratorio conduce ricerche respiratorie e sperimentazioni cliniche concentrandosi sulle seguenti aree:

- 1) controllo della fosforilazione ossidativa, della funzione mitocondriale e del loro contributo alla salute metabolica e all'invecchiamento biologico;
- 2) meccanismi dell'intolleranza all'esercizio, dell'affaticamento muscolare e della limitazione dei sintomi nella salute e nelle malattie croniche.

Lingua del corso: Inglese
Dipartimento: Medicina Interna e Terapia Medica; Medicina Molecolare
Corso di laurea: Medicina e Chirurgia (Golgi)

Periodo del corso: Secondo semestre



Fisiologia e fisiopatologia dell'esercizio fisico

COLLEGIO BORROMEIO
SSD BIO/09 - 24 ore, 3 CFU

Nell'uomo la tolleranza all'esercizio è determinante non solo per i risultati sportivi di un atleta di élite, ma anche per la mobilità e per la capacità di svolgere attività di vita quotidiana per anziani e pazienti affetti da patologie croniche, divenendo un elemento chiave nel definire la qualità della vita. Il presente insegnamento descriverà le risposte fisiologiche all'esercizio, confrontando le differenze che è possibile riscontrare tra soggetti sani e pazienti con diverse patologie attraverso un approccio integrato. Inoltre, sarà esaminata la natura del processo di fatica e saranno spiegati gli adattamenti che si verificano in risposta all'allenamento e al decondizionamento fisico. Il corso è destinato a studenti che abbiano interesse futuro in Pneumologia, Cardiologia, Anestesia, e Medicina dello Sport.



Fisiologia applicata all'esercizio fisico e alla prestazione sportiva

COLLEGIO GOLGI

SSD M-EDF/02 - 24 ore, 3 CFU

Il corso illustra argomenti di base e avanzati nell'ambito della salute e dello sport, con particolare attenzione alla valutazione, prescrizione e monitoraggio dell'allenamento di *endurance*. I principali argomenti trattati sono: controllo e limitazioni del metabolismo ossidativo del muscolo scheletrico; cause di intolleranza all'esercizio, nella salute e nella malattia; prescrizione dell'allenamento di *endurance* sulla base dei test fisiologici; prestazioni di *endurance* e integratori alimentari.

ANDREW JONES

è Professore di Fisiologia applicata al College of Life and Environmental Sciences, Università di Exeter, Regno Unito; già Direttore della School of Sport and Health Sciences. È *Honorary Research Fellow*, Peninsula College of Medicine and Dentistry e *Special Advisor* presso l'English Institute of Sport. Fra i suoi campi di ricerca: bioenergetica; fisiologia respiratoria; dinamica degli scambi gassosi polmonari; metabolismo ossidativo muscolare; efficienza; potenza critica e soglie metaboliche; fatica indotta dall'esercizio; nutrizione sportiva.

SARAH-JAYNE BLAKEMORE

Fellow della British Academy (FBA) e della Academy of Medical Sciences (FMedSci), è professoressa all'Università di Cambridge, dove dirige il Developmental Cognitive Neuroscience Group. La sua ricerca si concentra sullo sviluppo della cognizione sociale e dei processi decisionali nel cervello dell'adolescente umano, e sulla salute mentale durante l'adolescenza. Il suo gruppo conduce studi comportamentali nelle scuole e in laboratorio, nonché studi neuroimmagine, con adolescenti e adulti.

Lingua del corso: Inglese
Dipartimento: Sanità Pubblica; Medicina Sperimentale e Forense
Corso di laurea: Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate

Periodo del corso: Secondo semestre



Lo sviluppo cerebrale degli adolescenti

COLLEGIO SANTA CATERINA DA SIENA

SSD M-PSI/04 - 24 ore, 3 CFU

Il corso offre conoscenze aggiornate sul campo delle Neuroscienze Cognitive dell'Adolescenza. Sulla base di recenti studi sperimentali, verranno illustrati quali cambiamenti avvengono nel cervello durante quest'età così sensibile per lo sviluppo umano, e come questi potrebbero spiegare importanti cambiamenti cognitivi, sociali e decisionali tipici dell'adolescenza. Perché le persone tendono a prendere più rischi durante l'adolescenza, soprattutto in presenza di amici? Perché più della metà dei disturbi socio-emotivi emerge durante quest'età? Il corso affronterà tali temi tramite discussioni di gruppo ed esercizi individuali basati su articoli scientifici.

Lingua del corso: Inglese
Dipartimento: Brain and Behavioral Sciences
Corso di laurea: Psychology, Neuroscience and Human Sciences - MSc

Periodo del corso: Secondo semestre



Lo sviluppo socio-emozionale del bambino

COLLEGIO SANTA CATERINA DA SIENA

SSD M-PSI/04 - 24 ore, 3 CFU

Il corso offre conoscenze aggiornate relative all'ibridazione tra psicobiologia dello sviluppo e la tradizione dell'*Infant Research*. Sono affrontati temi inerenti al rapporto della psicologia dello sviluppo con la neuroendocrinologia, la neurofisiologia e l'epigenetica, al fine di mettere in luce i processi attraverso i quali il contesto di vita e accudimento precoce può contribuire a programmare le traiettorie evolutive tipiche e atipiche. Saranno presentati gli approcci teorici e metodi di ricerca principali. Durante le lezioni saranno utilizzate discussioni di gruppo e esercizi individuali basati su articoli scientifici.

Lingua del corso: Inglese
Dipartimento: Brain and Behavioral Sciences
Corso di laurea: Psychology, Neuroscience and Human Sciences - MSc

Periodo del corso: Secondo semestre

EDWARD TRONICK

è *Distinguished University Professor of Psychology* alla University of Massachusetts (UMass) Boston, dove ha fondato l'Infant-Parent Mental Health Postgraduate Certificate Program e dove dirige l'unità di Child Development. È uno dei più influenti esponenti dell'Infant Research e i suoi modelli teorici hanno rivoluzionato la visione dello sviluppo attuale in psicologia, con importanti implicazioni per i modelli di presa in carico del bambino e dei suoi genitori.

MARCELLO BIGLIASSI

è Professore Associato di Psicofisiologia e Neuroscienze presso il Dipartimento di Insegnamento e Apprendimento della Florida International University, USA. Il suo lavoro integra misure psicofisiologiche, psicofisiche e affettive per approfondire la comprensione dei fenomeni psicologici durante l'esecuzione dei movimenti. Attualmente è Presidente dell'American Society for NeuroSports.



Medicina genomica

COLLEGIO VOLTA

SSD BIO/11 - 24 ore, 3 CFU

Il corso coprirà gli sviluppi più importanti e più recenti nello studio del genoma umano e delle sue implicazioni per l'analisi, la diagnosi e la cura delle malattie. Specificamente il corso offrirà una breve introduzione alla bioinformatica, agli approcci utilizzati correntemente in *data science*; alla biologia computazionale e alle tecnologie di sequenziamento di nuova generazione. Il corso affronterà poi le problematiche legate all'utilizzo dei dati genomici in medicina e allo sviluppo di nuove terapie sulla base dei dati della medicina genomica. Il corso infine offrirà una visione globale in cui le analisi genomiche sono integrate con dati istologici e anatomici e contribuiscono alla generazione di una nuova prospettiva di biologia e medicina dei sistemi.

Lingua del corso: Inglese
Dipartimento: Medicina Molecolare
Corso di laurea: Medicine and Surgery (Harvey)

Periodo del corso: Primo semestre



Neuroplasticità cerebrale ed esercizio fisico

COLLEGIO GOLGI

SSD M-EDF/02 - 24 ore, 3 CFU

Il corso affronterà le basi teoriche delle neuroscienze durante l'esercizio fisico, concentrandosi sulle applicazioni pratiche per la valutazione, la prescrizione e il monitoraggio dell'esercizio fisico in adulti sani e affetti da patologie. I principali argomenti che verranno discussi sono le basi della plasticità neurale, il ruolo della neuroplasticità indotta dall'esercizio fisico per la salute e per la prestazione, e le strategie alternative per promuovere i cambiamenti neurali indotti dall'esercizio fisico.

Lingua del corso:	Inglese
Dipartimento:	Sanità Pubblica; Medicina Sperimentale e Forense
Corso di laurea:	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate

Periodo del corso: Secondo semestre

ALEXANDER PREDEUS

si è laureato in Chimica all'Università di Mosca nel 2003 e ha conseguito un Dottorato in Chimica Organica alla Michigan State University nel 2009. Ha svolto attività di ricerca alla Washington University in St. Louis dal 2012 al 2015 e ha diretto l'Istituto di Bioinformatica di St. Petersburg dal 2015 al 2017. Dal 2018 al 2020 ha svolto attività di ricerca all'Università di Liverpool e dal 2020 dirige l'Unità di Cellular Genetics Informatics del Sanger Centre a Hinxton (Cambridge).

NICHOLAS POLIZZI

ha conseguito il Ph.D. presso il Dipartimento di Biochimica della Duke University. Ha sviluppato approcci innovativi per la progettazione di proteine in grado di legare piccole molecole complesse e polari basandosi sulle informazioni contenute nelle strutture molecolari delle proteine stesse. Questa è la prima dimostrazione della possibilità di progettare proteine, interamente in silico, in grado di legare ligandi specifici ad altissima affinità. Dal 2022, Polizzi è un membro della Facoltà di Medicina della Harvard Medical School e del Dana-Farber Cancer Institute.

Lingua del corso:	Inglese
Dipartimento:	Medicina Molecolare; Biologia e Biotecnologie; Scienze del Farmaco; Chimica
Corso di laurea:	Medical and Pharmaceutical Biotechnologies

Periodo del corso: Secondo semestre



Protein Design

COLLEGIO VOLTA

SSD BIO/11 - 24 ore, 3 CFU

Il corso introduce al mondo del *computational protein design*, ovvero insegna lo stato dell'arte delle strategie computazionali per creare proteine *de novo* con nuove funzioni che possano avere una valenza terapeutica. Gli studenti impareranno a progettare piccole proteine in modo indipendente. Saranno trattati i seguenti argomenti: riepilogo sul mondo delle proteine; principi di *Protein folding*; approcci tradizionali al *Protein engineering*; introduzione al *Protein design* e ai metodi computazionali; approcci tradizionali al *Protein design*; *Machine-learning* e *Protein design*; *Case study*: come generare proteine che leghino una molecola senza la necessità di uno *scaffold* preesistente.



LABORATORI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

WORKSHOP INTERATTIVI, SUMMER SCHOOL E CORSI PRATICI
RICONOSCIUTI A LIVELLO EUROPEO.

I cambiamenti incalzanti del mondo del lavoro e dello scenario sociale, insieme alle richieste delle istituzioni nazionali ed europee, impongono la necessità di acquisire competenze ulteriori rispetto al proprio percorso di studi e allo specifico ambito professionale. I Collegi sono il luogo ideale in cui coltivare, con una componente esperienziale importante, tali competenze attraverso workshop, laboratori e corsi dedicati alle *transversal skill*. Questo bagaglio di conoscenze ad ampio spettro

costituisce un complemento essenziale alla formazione dello studente, futuro professionista, che viene riconosciuto a livello europeo attraverso un certificato digitale chiamato *Open Badge*. Il livello qualitativo dell'offerta nell'ambito dei Laboratori fa la differenza: la doppia selezione dei docenti, operata dall'Ateneo e dai Collegi, garantisce l'elevato standard offerto agli studenti sia delle Lauree Triennali sia delle Lauree Magistrali dell'Università di Pavia.

TUTTI I LABORATORI SONO GRATUITI.



Collegio Ghislieri

FARSI CAPIRE: SEI LEZIONI DI CHIAREZZA PER PROFESSIONISTI

BEPPE SEVERGNINI

Giornalista

(20 ore)

Il corso si rivolge a studenti interessati ad apprendere varie tecniche di utilizzo della parola e della propria immagine al fine di associare il contesto professionale in cui si è calati al corretto modo di porsi. L'obiettivo è infatti quello di fornire una panoramica di tutte le situazioni in cui è richiesta particolare attenzione ai diversi tipi di linguaggio – corporeo, verbale, grafico-visivo – da adottare tenendo conto dei possibili destinatari. La parte delle lezioni adibita alle esercitazioni ha lo scopo di favorire la messa in pratica delle nozioni nell'immediato, per rendere più semplice la ripetizione dello stesso approccio in simili evenienze lavorative.

Collegio Cairoli

PRATICHE E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA

MATTEO BALDUZZI

Curatore artistico e docente presso
NABA (Nuova Accademia di Belle Arti)

(24 ore)

Le lezioni si articolano in tre ambiti principali tra loro intrecciati: una serie di cenni e casi studio sui momenti e gli episodi fondamentali della storia della fotografia del XIX e XX secolo; alcune sessioni di approfondimento sulle principali tendenze e modalità narrative della fotografia contemporanea; un'attività laboratoriale in cui gli studenti (singolarmente o in piccoli gruppi) sono invitati a mettersi alla prova, attraverso la produzione di un project work di ricerca visiva. L'esperienza prevede un momento conclusivo di presentazione pubblica.



Collegio Ghislieri

RACCONTARE STORIE PER ESSERE CREDUTI

GABRIELE DADATI

Scrittore

(20 ore)

Il corso mira a presentare alcuni aspetti fondamentali della visione del linguaggio umano attraverso i secoli fino alle scoperte neuroscientifiche. In particolare, accanto alla visione comparativa delle lingue umane, caratterizzata da metodi formali e matematici, si affiancherà la visione biologica, basata su metodi sperimentali e quantitativi, che pone le domande sostanziali sul rapporto tra cervello e linguaggio. Il corso è completato da osservazioni di ambito etico sulla rilevanza della lingua come fattore politico.



Collegio Nuovo

STORYTELLING MULTIMEDIALE

LUCA MASTRANTONIO

*Giornalista e docente presso IULM
(Libera Università di Lingue e Comunicazione)*

(14 ore)

Il corso si rivolge a studenti interessati ad apprendere le basi delle tecniche di analisi e produzione di un contenuto narrativo nelle sue molteplici forme e piattaforme di distribuzione. L'obiettivo è prendere confidenza con le strutture profonde della narrazione, attraverso l'analisi di archetipi, simboli, trame e schemi ricorrenti, dalla poesia alle serie tv, e familiarizzare con le loro mutazioni di contenuto e forma, a seconda del canale e del linguaggio che viene adottato – letterario, audio, grafico, visivo – tenendo conto dei possibili destinatari. La parte delle lezioni adibita alle esercitazioni ha lo scopo di favorire la messa in pratica delle nozioni e il confronto critico con il docente e gli altri partecipanti al corso, per favorire la ripetizione dello stesso approccio in altri contesti di studio o lavorativi.



Collegio Borromeo

CRITICAL THINKING

CARLO RAINERI

*Dottore di Ricerca presso
Università di Manchester*

(14 ore)

Il corso è finalizzato a fornire un'introduzione riguardo alla natura, allo scopo e alla valutazione dei ragionamenti. La prospettiva sarà prevalentemente normativa: ci si concentrerà sullo sviluppo di modelli di ragionamento corretto (ovvero di come si dovrebbe ragionare), con particolare attenzione ai concetti di correttezza deduttiva e forza induttiva. In altre parole, la prospettiva normativa consente di definire cosa rende un ragionamento un buon ragionamento – quali sono le norme che occorre seguire per ragionare correttamente. Questo consentirà di individuare possibili errori di ragionamento, definibili come violazioni di tali norme di correttezza. Si passerà dunque al piano della descrizione degli errori di ragionamento più comuni (fallacie formali e sostanziali), fornendo gli strumenti adatti per imparare a riconoscerli ed evitarli.

Collegio Castiglioni

PUBLIC SPEAKING

LUCA SOMMI

*Giornalista, conduttore televisivo e
docente presso Università di Parma*

(12 ore)

Il corso è finalizzato a fornire gli strumenti per una comunicazione efficace nel discorso pubblico. Tecniche, accorgimenti e suggerimenti volti a rendere fluido e puntuale il public speaking per dottorandi e studenti universitari che vogliono affrontare le difficoltà che si presentano quando sono chiamati a parlare davanti a un pubblico. Il corso si concluderà con una prova pratica dei frequentanti.



Collegio Santa Caterina

THE COSTS OF CLIMATE CHANGE: AN INTRODUCTION TO SUSTAINABLE FINANCE

LAURA PARISI

Esperta della BCE
(Banca Centrale Europea)

(24 ore)

Il corso offrirà agli studenti un'introduzione generale sugli sviluppi della scienza del clima, i cambiamenti climatici guidati dall'uomo e le loro conseguenze per il nostro pianeta. È importante sottolineare che il corso si concentrerà sulle implicazioni del cambiamento climatico per la macroeconomia e la stabilità finanziaria: saranno esaminati i costi derivanti da un cambiamento climatico senza restrizioni, nonché le opportunità economiche di una transizione verde, sia da un punto di vista micro che macroeconomico. Il corso è progettato per essere interattivo e includerà lezioni frontali, attività di gruppo e dibattiti.



Collegio Giasone del Maino

L'INSERIMENTO PROFESSIONALE: ASPETTI PSICOLOGICI E PROCESSI DI SELEZIONE

PIERGIORGIO ARGENTERO

Psicologo, già docente presso
Università degli Studi di Pavia

(20 ore)

Il Laboratorio si propone di affrontare i principali temi relativi ai processi di selezione e inserimento professionale del personale, con riferimento agli strumenti utilizzati dalle aziende e alle diverse problematiche metodologiche, etiche e deontologiche implicate. Saranno prese in esame le fasi di definizione dei ruoli, recruiting e selezione. Ampio spazio sarà dedicato all'impiego del colloquio come metodo di selezione, esaminando gli aspetti relativi alle diverse tecniche di conduzione e alle metodologie che consentono di migliorarne i requisiti di attendibilità e validità, riducendo i possibili rischi di errori di valutazione. I contenuti del Laboratorio verranno affrontati sul piano sia teorico che applicativo, anche mediante analisi di casi aziendali e lavori in gruppo per l'approfondimento di specifici argomenti.

Borromeo | Ghislieri | IUSS

INVITO ALLA LINGUISTICA: IL SOGNO DI CARTESIO E LE LINGUE IMPOSSIBILI

ANDREA MORO

Neurolinguista, docente presso IUSS
(Istituto Universitario di Studi Superiori, Pavia)

(24 ore)

Il corso mira a presentare alcuni aspetti fondamentali della visione del linguaggio umano attraverso i secoli fino alle scoperte neuroscientifiche. In particolare, accanto alla visione comparativa delle lingue umane, caratterizzata da metodi formali e matematici, si affiancherà la visione biologica, basata su metodi sperimentali e quantitativi, che pone le domande sostanziali sul rapporto tra cervello e linguaggio e tra linguaggio e macchina. Il corso è completato da osservazioni di ambito etico sulla rilevanza della lingua come fattore politico.



TUTORATI

L'Università di Pavia prevede già una ricca offerta di tutorati e di attività volte all'inclusione di tutti gli iscritti, tuttavia questo progetto presenta una prerogativa inedita: permette a tutti gli studenti dell'Ateneo e non soltanto a quelli residenti nei Collegi di condividere il clima che si respira al loro interno, favorendo nuove relazioni che concorrono a un sereno percorso di studio.

Per questo motivo, saranno attivati due tipi di percorsi personalizzati: tutorati di sostegno e tutorati di approfondimento.

Il primo dedicato soprattutto alle materie d'esame che rappresentano i cosiddetti "colli di bottiglia", in particolare per le matricole delle Lauree Triennali.

Il secondo, invece, è un tutorato dedicato all'approfondimento di temi e argomenti trattati a lezione, in una modalità riflessiva, per offrire un supplemento di formazione a piccoli gruppi di studenti.

Nei prossimi anni i Collegi, incrementando la rosa dei tutorati, potranno specializzarsi in alcuni ambiti disciplinari, realizzando un legame esclusivo con alcuni Corsi di Laurea.





I COLLEGI CHE OSPITANO LE INIZIATIVE



Borromeo (*misto*)

Collegio di merito nei pressi del centro storico e del fiume Ticino, nacque nel 1561 per consentire a giovani di talento sprovvisti di beni di accedere all'Università e di dedicarsi agli studi garantendo loro, in età controriformistica, un'adeguata formazione morale. In quell'anno vi entrò Federico Borromeo, futuro cardinale arcivescovo di Milano e fondatore della Biblioteca Ambrosiana.

Fratelli Cairoli (*maschile*)

Inaugurato nel 1783, chiuso nel 1796 a seguito dell'occupazione francese, nel 1948 viene riaperto, battezzato Fratelli Cairoli, in onore a figure di spicco del risorgimento italiano. Situato in centro storico, dal 2019 è riconosciuto collegio di merito, pur rimanendo pubblico e dell'EDiSU.

Cardano (*misto*)

Gerolamo Cardano, nato a Pavia nel 1501, è stato una delle figure più singolari negli studi di Matematica, Medicina e Astrologia. Sito in riva al fiume Ticino, nei pressi degli Orti Borromaici e di una lunga pista ciclabile, è sede del Collegio di Canottaggio e di quello della Pagaia.

Castiglioni Brugnatelli

(*femminile*)

Il Collegio più antico in assoluto di Pavia, fondato sotto la protezione di Sant'Agostino dal Cardinale Branda Castiglioni, potente e influente principe della Chiesa. Si trova in pieno centro storico, a pochi passi dalla sede centrale dell'Ateneo.

Fraccaro (*maschile*)

L'edificio, sito nel nucleo del centro storico, ospitò fino al 1932 cliniche dell'Ospedale San Matteo, poi passò all'amministrazione militare che insediò la Scuola per Allievi Ufficiali di complemento del Genio. Nel '43 fu occupato dalle truppe tedesche, quindi dagli sfollati dei bombardamenti. Quando l'amministrazione comunale ne rientrò in possesso era così danneggiato che ipotizzò di demolirlo. Nel 1951 Plinio Fraccaro, Rettore dell'Università degli Studi di Pavia, ottenne che la parte quattrocentesca dell'antico Ospedale fosse ceduta all'Ateneo per ampliare Facoltà e Istituti situati nella sede centrale. Nel 1958 l'Università acquisì la porzione che, nel 1963, divenne Collegio Fraccaro. Nella Sala Porro, una lapide ricorda l'intervento eseguito da Edoardo Porro il 21 maggio 1876, che segnò la definitiva affermazione dell'operazione cesarea.



Ghislieri (*misto*)

È un Collegio di merito voluto nel 1567 da papa Pio V Ghislieri, con l'obiettivo di promuovere nella società un rinnovamento culturale e morale attraverso la formazione di una classe dirigente. È divenuto pienamente laico a partire dalla metà del Settecento ed è stato il primo Collegio misto in Italia. È ubicato nel cuore del centro storico, vicino alla sede centrale dell'Ateneo.

Giasone del Maino (*misto*)

Ubicato in centro storico, già Ospedale degli Incurabili, poi Cappellificio Vanzina, è stato ristrutturato e inaugurato nel 2000. È intitolato all'illustre giurista dell'Università di Pavia che, nel suo testamento, aveva devoluto il patrimonio per l'istituzione di un collegio universitario.

Golgi (*misto*)

Inaugurato nel 1977, è intitolato al Premio Nobel che insegnò Istologia e Patologia Generale all'Università di Pavia. Vicino al Polo Scientifico universitario, al Policlinico San Matteo, all'IRCCS Fondazione Maugeri, all'IRCCS Fondazione Mondino, alla Mensa Cravino e al Centro sportivo del CUS.

Griziotti (*misto*)

È collocato nella periferia verde cittadina, a circa 2,5 km dalla sede centrale dell'Università, che è raggiungibile a piedi in c.a. 40 minuti. Presenti tre autobus di linea urbana (n.6, n.7 e n.10) per raggiungere agevolmente il centro storico. Già Casa Albergo gestita dal Comune di Pavia, nel 1980 è stata ceduta, con atto di convenzione, in uso gratuito all'Opera Universitaria, che l'ha trasformata in Collegio Universitario. La struttura è circondata da un ampio giardino e le stanze, concepite come entità autonome, consentono agli studenti di vivere in modo indipendente, ma di avvalersi degli spazi comuni. La privacy di un appartamento e i servizi tipici di un collegio.

IUSS (*misto*)

Ubicato nel Palazzo del Broletto, prestigioso edificio risalente al XII secolo, si trova nella piazza principale del centro storico. Nato nel 1997, nel 2005 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca lo riconobbe "Scuola Superiore a ordinamento speciale", come la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e la SISSA di Trieste. Opera a fianco dell'Università di Pavia e dell'Università Statale degli Studi di Milano per offrire agli studenti di talento percorsi formativi di alta qualificazione - innovativi, multi-interdisciplinari e internazionali - valorizzando le loro capacità.



Nuovo (*misto*)

Il progetto di un Collegio universitario per studentesse di talento, a Pavia, nasce nel 1978 grazie all'imprenditrice Sandra Bruni Mattei. Ampliato a inizio 2000 con una Sezione Laureati (mista), si annovera tra i 5 Collegi di merito pavese e si trova di fronte al Polo Scientifico di Pavia, nelle immediate vicinanze dei Centri Sanitari.

Santa Caterina da Siena

(*femminile*)

Realizzato nel 1973, per iniziativa della diocesi di Pavia, è intitolato a Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia. È uno dei 5 Collegi di merito pavese e si trova nel centro storico, vicino alla sede centrale dell'Ateneo. Alcuni Tutorati si svolgono presso la Residenza Universitaria Biomedica, sita nel Polo Scientifico di Pavia.

Spallanzani (*maschile*)

Fondato nel 1972, in omaggio all'illustre docente dell'Ateneo pavese autore di rilevanti scoperte in campo medico e naturalistico, si trova nelle immediate vicinanze dell'Orto Botanico.

Valla (*misto*)

Nato negli anni '30 del secolo scorso per diventare "Collegio Principe di Piemonte", nel dopoguerra divenne "Casa dello Studente", per soli studenti maschi. Proprietà del Demanio, dato in uso all'Università di Pavia, nell'anno accademico 1984-1985 è stato trasformato in Collegio misto intitolato a Lorenzo Valla. È situato nella zona centro-sud della città di Pavia, parallelo al fiume Ticino, del quale gode il panorama. Dista circa 10 minuti a piedi dalla stazione ferroviaria e 15 dalla sede centrale dell'Università.

Volta (*misto*)

Fondato nell'anno 2000 e intitolato al fisico italiano e docente dell'Università di Pavia Alessandro Volta. Il Collegio ha una vocazione internazionale e grande considerazione per gli studi post-laurea. La missione del Volta è la promozione dell'educazione e della cultura scientifica e del dibattito sull'impatto sociale della scienza.





A cura del Servizio Comunicazione dell'Università di Pavia

